

Realizzato nell'ambito dell'Accordo di Programma Quadro "Recupero della Marginalità sociale e pari opportunità"

Regione Sicilia Assessorato alla famiglia ed alle politiche sociali.

Con la collaborazione di:

- ❖ **IACP** (Istituto dell'Approccio Centrato sulla Persona) sede di Messina;
- ❖ **LICEO F. BISAZZA;**
- ❖ **ISTITUTO VERONA-TRENTO;**
- ❖ **ISTITUTO DOMENICO SAVIO;**

Partner associati:

❖ **ISTITUZIONE PER I SERVIZI SOCIALI COMUNE DI MESSINA**

Studio, ricerca e raccolta di dati relativi all'esperienza pregresse, con particolare riguardo all' "affiancamento" ed al sostegno alla famiglia monoparentale, a valenza Comunale e Regionale.

Attivazione delle reti territoriali istituzionali, private e di volontariato. Valutazione dei casi sociali, che necessitano dell'accoglienza e dell'assistenza. Promozione di un'area riservata all'interno dei bandi sociali, per l'utenza prevista dal progetto formata e capace, per favorirne l'inserimento lavorativo.

❖ **ASSOCIAZIONE DI VOLONTARIATO "UNA FAMIGLIA PER AMICO"**

Campagna di informazione e sensibilizzazione della proposta di affiancamento-affido alle famiglie monoparentali.

❖ **"GRUPPO LIBERO CITTA' IN FIORE" SOC. COP. SOCIALE A RESPONSABILITA' LIMITATA**

Avviamento al lavoro nei settori giardinaggio, pasticceria, catering e servizi domiciliari.

❖ **"LA CASA DEI SOGNI" PICC. SOC.COOP. A RESPONSABILITA' LIMITATA**

Sostegno alla genitorialità, aggregazione sociale e di confronto tra le famiglie monoparentali e le altre figure che ruotano intorno al bambino.



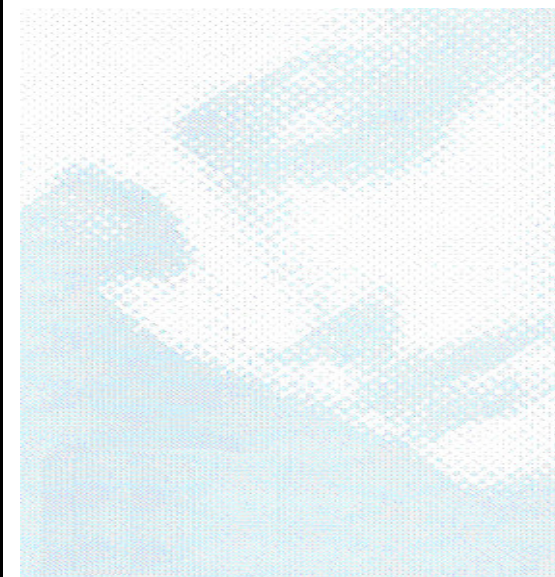
COMITATO ITALIANO
REINSERIMENTO SOCIALE
SEDE DI MESSINA



Regione Siciliana
Assessorato alla famiglia
Delle politiche sociali e delle
autonomie locali

MAI PIU' SOLE

La consapevolezza, l'accoglienza, il reinserimento socio-lavorativo di donne vittime di violenza



Realizzato nell'ambito dell'Accordo di Programma Quadro "Recupero della Marginalità sociale e pari opportunità"

Via Mons. Francesco Bruno, 22
Tel - fax 090/362235 -090/344531

Il C.I.R.S. è un Ente morale a carattere nazionale istituito con D.P.R. nel 1961 la cui sede Nazionale è a Firenze ed è presente in tutta Italia. Opera a Messina dal 1957.

Il C.I.R.S. ha come scopo la "PROMOZIONE DELLA DONNA" e si propone per un servizio di ASSISTENZA E PROTEZIONE SOCIALE, oltre che di prevenzione, con particolare riferimento al campo delle devianze psico-sociali ed altre emarginazioni. Le funzioni dell'Ente sono assistenziali, educative ed istruttive, a tal fine promuove l'apertura di strutture quali Case Famiglie, Case d'accoglienza, laboratori protetti.

Il C.I.R.S. di Messina gestisce:

- Casa Famiglia "La Glicine", che ospita gestanti, ragazze madri e donne in momentanea difficoltà;
- Comunità Alloggio, Via Francesco Todaro;
- Corsi di Formazione Professionale finanziati dall'Assessorato Regionale Lavoro e Previdenza Sociale;
- Consulenza legale, offerta alle donne per le problematiche inerenti il diritto di Famiglia;
- "GUSTA LA SOLIDARIETA'", Laboratorio di Pasticceria all'interno dell'Ente, per favorire l'inserimento lavorativo delle ospiti;
- Gruppo Libero "CITTA' IN FIORE", in Collaborazione con il Dipartimento di Salute Mentale Messina Nord, per l'integrazione sociale ed avviamento al lavoro di giovani con patologia psichiatrica.

Mai più sole

"Casa alloggio" per donne e minori in situazioni di rischio sociale

"Casa rifugio" ad indirizzo segreto per donne e minori vittime di violenza.

Premessa

Tale progetto scaturisce dall'esigenza di rispondere in maniera concreta alle urgenze di donne e minori vittime di violenza fisica e psichica, che necessitano di immediata accoglienza in regime di protezione e non. E'fondamentale garantire a chi subisce violenza la possibilità di sfuggire a tale fenomeno, aiutando la donna a ricostruire la propria vita e la propria dignità come persona, liberandola dall'oppressione, dalla paura.....dal "silenzio".

La casa alloggio nasce anche per i bisogni di quelle donne, che a completamento del percorso educativo nella casa famiglia "La Glicine" gestita dal C.I.R.S., hanno al momento del loro inserimento sociale:

- ❖ Mancanza di una rete familiare di sostegno;
- ❖ L'insufficienza economica o l'insicurezza;
- ❖ Carenza di alloggi.

Finalità

Offrire un aiuto concreto alle donne ed ai loro figli, che si trovano in situazione di grave disagio sociale e/o di pericolo per la propria incolumità fisica e psicologica. Dare risalto al problema della violenza alle donne proponendo un intervento attivo, che coinvolga le vittime, attraverso azioni di confronto e di relazione con le altre donne (gruppi di auto-aiuto), gli enti istituzionali e non, il privato-sociale, al fine di sviluppare un lavoro di rete finalizzato alla sensibilizzazione e la prevenzione.

Obiettivi

- ❖ Individuazione dell'utenza in grave situazione di rischio;
- ❖ Accoglienza delle donne e dei loro figli nella casa alloggio;
- ❖ Accoglienza delle donne e dei loro figli nella casa rifugio;
- ❖ Offrire delle alternative di vita atte a sperimentare ed esprimere le proprie potenzialità individuali, maturando l'"autocoscienza";
- ❖ Favorire e sviluppare reti di servizi pubblici e cittadine,
- ❖ Prevenire l'emarginazione sociale;
- ❖ Favorire attraverso la costruzione di percorsi individuali la conquista e la riconferma della propria identità personale

Beneficiari

- ❖ Donne dai 18 anni ai 40 anni di età vittime di violenza o maltrattamenti;
- ❖ Donne dai 18 anni ai 40 anni di età vittime di violenza o maltrattamenti con i propri figli;
- ❖ Ragazze madri in fase di reinserimento sociale.

Descrizione dell'intervento

La casa alloggio per donne e minori prevede l'accoglienza di 6 persone (mamme e bambini): di donne con bambini, che non presentano problemi psichici o di dipendenza, capaci di organizzare autonomamente la propria vita e quella dei loro figli e di donne che nonostante abbiano già completato un percorso educativo individualizzato, nella Casa famiglia la "La Glicine" necessitano ancora di interventi di accoglienza residenziale, in quanto ancora non del tutto indipendenti sia a livello economico che psicologico. La Casa rifugio avrà disponibilità limitata di 2 posti, al fine di garantire la protezione necessaria, in situazioni estreme, per salvaguardare l'incolumità fisica e psichica della donna.

Attività previste

- ❖ L'ascolto telefonico;
- ❖ L'Accoglienza nelle strutture;
- ❖ Osservazione e redazione progetto educativo personalizzato;
- ❖ Sostegno psicologico, attraverso colloqui di chiarificazione in merito al proprio vissuto, con l'elaborazione dello stesso, per favorire il cambiamento personale di vita;
- ❖ Valutazione del rapporto madre-figlio e quindi delle capacità genitoriali, con eventuali indicazioni atte a migliorarne le dinamiche;
- ❖ Acquisizione della scolarità di base, mediante l'iscrizioni e la frequenza ai corsi serali;
- ❖ Iscrizione e partecipazione in corsi di formazione professionale, per garantire all'utenza un qualificato inserimento lavorativo;
- ❖ Promuovere e facilitare i rapporti tra l'utente, le rete familiare ed i servizi presenti nel territorio, al fine di garantire il sostegno morale e materiale della persona;
- ❖ Affiancamento-affidamento;
- ❖ Sostegno da parte dei gruppi di automutuo-aiuto;
- ❖ Implementazione di progetti per sostenere le funzioni d'accompagnamento del sistema all'autonomia ed indipendenza delle donne ospitate (Progetti di : Servizio Orientamento al Lavoro, strumenti per la conciliazione dei tempi di lavoro e di cura, servizi domiciliari a famiglie monoparentali);
- ❖ Organizzare convegni, corsi, dibattiti ed altre manifestazioni di carattere pubblico, con particolare riferimento alla scuola e ad altri luoghi deputati alla trasmissione del sapere, su temi che facciano riferimento alla condizione della donna ed al concetto di inviolabilità del corpo femminile;
- ❖ Raccogliere e divulgare informazioni relative alle violenze subite dalle donne;
- ❖ Attivare di ricerche sul territorio con riferimento alla condizione femminile;
- ❖ Raccogliere documentazione e materiale bibliografico relativo ai temi riguardanti la condizione della donna;
- ❖ Avviamento al lavoro;
- ❖ Sostegno alla genitorialità e supporto all'educazione dei bambini.